

3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA Soc. Cons. a R.L.

Sede Legale: Todi, Frazione Pantalla, c.a.p. 06059
Capitale Sociale: Euro 286.213,20 I.V.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Perugia n. 01770460549
REA n. 158300

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 92.665, al netto di ammortamenti e accantonamenti per complessivi Euro 208.179 ed imposte per Euro 3.770.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dai primi mesi immediatamente successivi alla data di riferimento del presente bilancio, la pandemia da COVID-19 ha profondamente scosso il tessuto sociale ed economico a livello globale. Come noto, infatti, gli effetti del COVID-19 si sono manifestati inizialmente in Cina, mentre l'Italia e l'Europa sono state raggiunte "ufficialmente" dalla pandemia tra la fine di febbraio e la prima metà di marzo.

Le iniziative di contenimento del virus intraprese dai singoli Paesi avranno un inevitabile impatto sulle economie nazionali, tuttavia, gli effetti di tali misure potranno essere concretamente e puntualmente valutati solo nel prossimo futuro.

La nostra società segue con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del COVID-19 e ha adottato tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia; ed è proprio la portata straordinaria del fenomeno e l'assenza di precedenti che rendono difficile esprimere delle previsioni quantitative e qualitative circa gli impatti del COVID-19 sui risultati economici, finanziari e patrimoniali della società.

La società comunque continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti, ed è pronta a gestire questa situazione con il massimo impegno e professionalità.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE, che ha modificato i principi contabili nazionali OIC.

Pur in presenza di una situazione emergenziale determinata dalla pandemia da Covid-19, con conseguenze sanitarie e riflessi per tutta l'economia mondiale, e tenuto conto delle disposizioni di legge appena introdotte anche in materia di bilanci ed altri aspetti di diritto societario, segnatamente la deroga temporanea al principio della prospettiva di continuazione dell'attività di cui all'art. 2423 bis, comma 1 punto 1, si precisa che il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In relazione a quanto previsto nel D.L. 23/2020 (c.d. "Decreto Liquidità"), segnatamente in materia di "sospensione" della regola sulla continuità aziendale per gli esercizi 2019 e 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, pur non essendoci una chiara percezione del futuro, considerato che allo stato attuale sono incalcolabili gli effetti reali dell'emergenza, anche per la non prevedibilità della durata delle misure di contrasto alla pandemia poste in essere a livello nazionale e di Unione Europea, ed al contempo quali le misure di sostegno all'economia ed alle imprese, si evidenzia che la nostra società non ha implicazioni che possano ragionevolmente porre in dubbio la continuità aziendale, e/o portare all'adozione delle misure previste per la crisi di impresa.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella valutazione dei crediti e dei debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato né si è proceduto con la loro attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo e rappresentano oneri aventi utilità pluriennale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" e le "altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

Si segnala che, come negli esercizi precedenti, le spese per migliorie su beni di terzi sostenute a partire dall'esercizio in esame, sono state capitalizzate ai sensi di legge tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in base alla durata residua del contratto di comodato relativo alla sede, sottoscritto in data 3 marzo 2017.

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti riguardano gli acconti versati al fornitore selezionato per la progettazione di un software per la gestione delle anagrafiche dei soggetti inseriti nei circuiti di qualità e dei flussi di dati generati pertinenti agli schemi certificativi. Il software in questione sarà l'applicazione coerente informatizzata del Sistema Qualità interfacciato anche con la Banca Dati Vigilanza ed il SIAN e sarà in grado di supportare, tra l'altro, la dematerializzazione delle registrazioni relative alle valutazioni di conformità on-site presso gli operatori assoggettati ai controlli di 3A-PTA, consentendo la compilazione dei verbali di verifica direttamente a video.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote che rappresentano la vita utile dei beni come da dettaglio seguente:

Attrezzature elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Beni soggetti ad alta sostituibilità	100%
Attrezzature diverse	20%
Altri beni materiali	20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali valutati al nominale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad euro 30.397, rappresentano il valore delle fascette e dei contrassegni numerati che risultano in giacenza al 31/12/2019. Si tratta di acquisti che vengono effettuati sulla base del fabbisogno stimato a inizio anno, per la successiva cessione alle aziende che certificano vino, olio DOP Colline Pontine e olio DOP Umbria. Il dato indicato in bilancio corrisponde ai quantitativi in giacenza valorizzati al relativo costo di acquisto, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n° 9 del c.c.

I lavori in corso su ordinazione, relativi a commesse di durata ultrannuale, sono iscritti conformemente al combinato disposto dall'art. 2426 comma 1 n° 9 e 11 del c.c., nei limiti del costo effettivamente sostenuto, ed ammesso a contributo e/o pattuito nei relativi accordi, e riguardano attività finanziate e svolte nei confronti di soci e di Enti terzi non soci.

Tra le rimanenze sono ricompresi anche i lavori in corso su ordinazione, regolarmente conclusi durante l'esercizio in esame ma per i quali si sta attendendo l'esito della verifica da parte dei funzionari competenti e/o si sta completando la fase di definizione della relazione finale con relativa rendicontazione economica. La rilevazione a ricavo, tra i contributi in c/to esercizio, verrà effettuata solo quando vi sarà la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla società.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale rettificato prudenzialmente, a seguito di una disamina analitica dei singoli crediti, per euro 367.424, al fine di tener conto del rischio di inesigibilità, per i crediti di natura commerciale, e quindi del presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico - temporale dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno stanziare:

- un Fondo manutenzione programmata a fronte di spese per migliorie da apportare alla struttura, nello specifico lavori inerenti l'efficientamento energetico della struttura;
- un Fondo per il riconoscimento al personale dipendente di un premio una tantum che verrà erogato nel corso del 2020 sulla base di un accordo sindacale in corso di definizione, ad integrazione, tra l'altro, del premio presenza abolito dall'ultimo rinnovo del CCNL applicato;
- un Fondo per spese legali su contenziosi in corso.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati in bilancio al loro valore nominale ed in relazione all'effettiva consistenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono crediti né debiti espressi in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte sono quantificate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fiscalità differita (anticipata)

Relativamente alla evidenziazione in bilancio dei debiti per imposte differite e dei crediti per imposte anticipate, così come indicato nel principio contabile n. 25, si precisa che non è stata effettuata alcuna imputazione in quanto non si sono verificati i presupposti per l'iscrizione di imposte differite (variazioni temporanee in diminuzione) né di imposte anticipate (variazioni temporanee in aumento).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70.890	56.122	14.768

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	59.678	19.200	134.862	213.740
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento	56.656		100.962	157.618
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.022	19.200	33.900	56.122
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		6.400	16.560	22.960
Ammortamento	1.149		7.043	8.192
Totale variazioni	(1.149)	6.400	9.517	14.768
Valore di fine esercizio				
Costo	59.678	25.600	151.421	236.699
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento	57.805		108.004	165.809
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.873	25.600	43.417	70.890

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.864	3.841	14.023

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.582	300.851		125.181		428.614
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento	2.582	298.246		123.945		424.773
Svalutazioni						
Valore di bilancio		2.605		1.236		3.841
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		13.607		4.971		18.578
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		860				860
Ammortamento		2.164		1.531		3.695
Totale variazioni		10.583		3.440		14.023
Valore di fine esercizio						
Costo	2.582	313.598		128.050		444.230
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento	2.582	300.410		123.374		426.366
Svalutazioni						
Valore di bilancio		13.188		4.676		17.864

Terreni e fabbricati

COSTRUZIONI LEGGERE	
Descrizione	Importo
Costo storico	2.582
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.582)
Saldo al 31/12/2018	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2019	--

Impianti e macchinari

IMPIANTO D'ALLARME	
Descrizione	Importo
Costo storico	17.729
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.729)
Saldo al 31/12/2018	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2019	--

IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	
Descrizione	Importo
Costo storico	3.076
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.076)
Saldo al 31/12/2018	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2019	--

ATTREZZATURE ELETTRONICHE	
Descrizione	Importo
Costo storico	198.623
Ammortamenti esercizi precedenti	(196.018)
Saldo al 31/12/2018	2.605
Acquisizioni dell'esercizio	13.607
Decrementi per eliminazione (furto su cespite acquistato 2019)	(860)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.164)
Saldo al 31/12/2019	13.188

ATTREZZATURE DI LABORATORIO	
Descrizione	Importo
Costo storico	81.424
Ammortamenti esercizi precedenti	(81.424)
Saldo al 31/12/2018	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2019	--

Altri beni

MOBILI E ARREDI	
Descrizione	Importo
Costo storico	59.837
Ammortamenti esercizi precedenti	(59.760)
Saldo al 31/12/2018	76
Ammortamenti dell'esercizio	(76)
Saldo al 31/12/2019	--

ATTREZZATURE DIVERSE	
Descrizione	Importo
Costo storico	4.396
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.460)
Saldo al 31/12/2018	936
Acquisizioni dell'esercizio	4.237
Decrementi costo storico per alienazione cespite ammortizzato	(2.103)
Utilizzo Fondo di ammortamento cespite dismesso	2.103
Ammortamenti dell'esercizio	(632)
Saldo al 31/12/2019	4.542

BENI SOGGETTI AD ALTA SOSTITUIBILITA'	
Descrizione	Importo
Costo storico	24.808
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.808)
Saldo al 31/12/2018	--
Acquisizioni dell'esercizio	734
Ammortamenti dell'esercizio	(734)
Saldo al 31/12/2019	--

ALTRI BENI MATERIALI	
Descrizione	Importo
Costo storico	28.376
Ammortamenti esercizi precedenti	(28.152)
Saldo al 31/12/2018	224
Ammortamenti dell'esercizio	(90)
Saldo al 31/12/2019	134

AUTOVEICOLI	
Descrizione	Importo
Costo storico	7.765
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.765)
Saldo al 31/12/2018	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2019	--

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.644	1.644	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					1.644	1.644
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					1.644	1.644
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					1.644	1.644
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati consistono in depositi cauzionali nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
786.518	630.900	155.618

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.205	(10.808)	30.397
Lavori in corso su ordinazione	589.695	166.426	756.121
Totale rimanenze	630.900	155.618	786.518

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.605.216	1.571.839	33.377

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	1.241.300	198.898	1.440.198	1.440.198		
Crediti verso controllanti	289.229	(180.049)	109.180	109.180		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.833	(240)	1.593	1.593		
Crediti tributari	12.044	3.051	15.095	15.095		
Crediti verso altri	27.433	11.717	39.150	39.150		
Totale crediti	1.571.839	33.377	1.605.216	1.605.216		

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione non dedotto	F.do svalutazione ex art. 106 TUIR	F.do svalutazione ex art. 101, c. 5, TUIR	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2018	111.510	13.888	76.004	201.402
Riclassifica per copertura crediti inesigibili di minore entità		(13.888)	13.888	
Utilizzo nell'esercizio			(1.590)	(1.590)
Accantonamento esercizio	133.458	9.025	25.129	167.612
Saldo al 31/12/2019	244.968	9.025	113.431	367.424

I Crediti vs/clienti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 367.424; il valore nominale è costituito da:

- Euro 642.588 relativo a fatture da emettere per attività/servizi svolti al 31/12/2019, nell'ambito dell'attività di certificazione, delle attività svolte da 3A-PTA nei confronti delle società operative del PTA e di altri società/enti;
- euro 1.171.112 relativo a fatture emesse alla data del 31/12/2019 nell'ambito dell'attività di certificazione e delle attività svolte da 3A-PTA nei confronti delle società operative del PTA;
- per euro (6.078) per note di credito da emettere.

I Crediti vs/imprese controllanti riguardano il credito vs/Regione Umbria per il primo e secondo acconto del Servizio svolto nell'ambito della Strategia di Sviluppo Sostenibile CreIAMO-PA

I Crediti Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano i crediti verso la società Molini Popolari Riuniti (in cui la controllante, Regione Umbria, detiene una partecipazione pari al 71,72%)

I Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

- euro 14.816 pari a crediti IRES ed euro 279 pari al credito per imposta sostitutiva TFR versato in acconto per un importo superiore al dovuto;

I Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo comprendono:

- euro 6.927, crediti vs/Capofila delle ATI/ATS costituite per la realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione

Umbria con i fondi della Mis. 124 del PSR 2007/2013 – Bandi 2012-2015, nell'ambito dei quali 3A-PTA è partner dell'ATI/ATS. Si tratta di tre progetti conclusi, rendicontati e verificati;

- euro 10.014, per costi anticipati dalla 3A-PTA per l'acquisto di buoni pasto da distribuire ai dipendenti nel 2020, per polizze assicurative aventi decorrenza 1/1/2020 e costo di biglietti aerei per una missione dipendenti nell'ambito del Progetto Eureka programmata per gennaio 2020 (rispettivamente euro 535, 8.955, 524);
- euro 12.042 credito vs/Confindustria Umbria (capofila) per stati di avanzamento presentati a valere sul progetto ACEITES;
- euro 2.500, crediti vs/Comune di Città di Castello a saldo di un progetto realizzato negli anni passati sulla coltura del lino;
- euro 3.265, credito vs/ASP Bufalini per il rimborso dei permessi concessi ad un dipendente che ne è il Presidente;
- euro 433, credito vs/Protezione Civile per il rimborso dei permessi concessi ad un dipendente che ha prestato servizio di volontariato nelle zone terremotate;
- euro 3.591, per Note di credito emesse da fornitori;
- euro 378, per crediti vari.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene data indicazione della ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica in quanto, nella fattispecie, si tratta di una indicazione priva di significatività.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
311.184	341.035	(29.851)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	340.088	(30.791)	309.297
Assegni		968	968
Denaro e altri valori in cassa	947	(28)	919
Totale disponibilità liquide	341.035	(29.851)	311.184

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.567	1.320	247

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	60	1.260	1.320
Variazione nell'esercizio	(60)	307	247
Valore di fine esercizio		1.567	1.567

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	
RISCONTI ATTIVI	
Canoni diversi	1.241
Polizze assicurative	326
	1.567

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
636.818	544.152	92.666

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	286.213						286.213
Riserva legale	14.994		4.443				19.437
Riserve statutarie	154.094		84.409	250.000	250.000		238.503
Riserva da arrotondamento Euro	(1)			1			
Utile (perdita) dell'esercizio	88.852		(88.852)			92.665	92.665
Totale patrimonio netto	544.152			250.001	250.000	92.665	636.818

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	286.213	Capitale	B			
Riserva legale	19.437	Utili	B	19.437		
Riserve statutarie	238.503	Capitale	A,B	238.503	146.505	
Totale	544.153			257.940		
Quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria: Fondo consortile	Riserva da arrotond. Euro	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2017	286.213	11.388	85.584	4	72.115	455.304
Destinazione del risultato dell'esercizio		3.606	68.509		(72.115)	
Altre variazioni						
incrementi			300.000			300.000
Decrementi			300.000			300.000
arrotondamento all'euro			1	(5)		(4)
Risultato dell'esercizio precedente					88.852	88.852
Saldi al 31/12/2018	286.213	14.994	154.094	(1)	88.852	544.152
Destinazione del risultato dell'esercizio		4.443	84.409		(88.852)	
Altre variazioni						
incrementi			250.000			250.000
Decrementi			250.000			250.000
arrotondamento all'euro				1		1
Risultato dell'esercizio corrente					92.665	92.665
Saldi al 31/12/2019	286.213	19.437	238.503		92.665	636.818

Si precisa che, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale, l'utile d'esercizio risultante dal Bilancio chiuso al 31/12/18 è stato destinato per il 5% alla Riserva ordinaria e la differenza a reintegro del Fondo Consortile.

Si precisa inoltre che lo stanziamento al Fondo Consortile per euro 250.000, da parte del Socio Regione Umbria, è stato utilizzato, con imputazione a conto economico nella voce A.5, quale contributo finalizzato alla realizzazione del piano triennale e specifiche attività. Il criterio contabile adottato ha influenzato positivamente il risultato d'esercizio per lo stesso importo, mentre il patrimonio netto è rimasto inalterato nel suo ammontare complessivo. Si sottolinea che tale scelta non determina ulteriori sostanziali variazioni nelle poste del patrimonio netto in quanto l'art. 12 dello statuto sociale pone un divieto assoluto di distribuzione di utili ai soci.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
48.923	41.430	7.493

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				41.430	41.430
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento				28.680	28.680
Utilizzo				21.187	21.187
Totale variazioni				7.493	7.493
Valore di fine esercizio				48.923	48.923

In detta voce trovano collocazione:

- accantonamenti effettuati a fronte di spese di manutenzione della struttura finalizzate a efficientamento energetico, conformità impianto elettrico, sostituzione impianti obsoleti (Fondo manutenzione programmata);
- accantonamento effettuato per il riconoscimento di un premio una-tantum da riconoscere al personale dipendente, sulla base di un accordo sindacale in corso di perfezionamento e che verrà erogato nel corso del 2020 ad integrazione, tra l'altro, del premio presenza abolito dal recente rinnovo del CCNL applicato;
- accantonamento effettuato a fronte di spese legali da sostenere su contenziosi in corso

La variazione intervenuta consiste quindi in:

- incremento di euro 4.680 per l'accantonamento di spese di manutenzione mirate ad efficientamento energetico, adeguamento impianto elettrico e sostituzioni varie da sostenere nel prossimo futuro
- incremento di euro 15.000 per l'accantonamento di un premio da riconoscere al personale dipendente e che verrà liquidato nel corso del 2020 appena perfezionato il relativo accordo sindacale in corso di definizione
- incremento di euro 9.000 per l'accantonamento di spese legali da sostenere a fronte di contenziosi in corso
- decremento di euro 21.187 per utilizzo degli accantonamenti al fondo effettuati nel corso del 2019 a fronte dei lavori di manutenzione della struttura sostenute nel corso dell'esercizio in esame.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
737.198	694.117	43.081

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	694.117
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.063
Utilizzo nell'esercizio	5.880
Altre variazioni	(2.102)
Totale variazioni	43.081
Valore di fine esercizio	737.198

La posta riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, alla data di bilancio, in base ai criteri previsti dalla Legge 297 del 29.05.1982, così come forniti dal Consulente del Lavoro, in conformità agli accordi economici collettivi di categoria.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Le variazioni intervenute consistono in:

- incremento di euro 51.063 per le passività maturate nell'esercizio in esame nei confronti dei dipendenti della

società che hanno optato di mantenere, ai sensi del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 art. 8 comma 7, la gestione del proprio TFR in azienda. È opportuno altresì segnalare che, sempre ai sensi del D.Lgs. sopracitato, al 31/12/19 sono nove i dipendenti che hanno optato per la gestione del proprio TFR presso fondi di previdenza integrativi;

- decremento di euro 2.102 ai sensi del d.lgs. 47/2000 relativo all'Imposta Sostitutiva TFR;
- decremento di euro 5.880 ai sensi del CCNL di riferimento, per la liquidazione ad un dipendente che ne ha fatto richiesta di quota parte del TFR maturato al 31/12/2018.

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.371.805	1.323.095	48.710

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	250.771	1.155	251.926	251.926		
Acconti	317	54.273	54.590	54.590		
Debiti verso fornitori	386.218	(1.455)	384.763	384.763		
Debiti tributari	288.143	(8.323)	279.820	279.820		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.994	3.405	84.399	84.399		
Altri debiti	316.652	(345)	316.307	316.307		
Totale debiti	1.323.095	48.710	1.371.805	1.371.805		

I debiti sono iscritti al valore nominale e secondo l'effettiva consistenza. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti in valuta.

Il totale dei debiti è così composto:

Debiti vs/banche esigibili entro l'esercizio successivo per anticipazioni concesse dalle banche.

Debiti vs/fornitori:

- da euro 138.456 relativo all'importo delle fatture già ricevute alla data del 31.12.2019;
- da euro 264.374 relativo all'importo delle fatture ancora da ricevere;
- da euro (18.067) relativo all'importo delle note di credito da ricevere.

Debiti tributari e previdenziali esigibili entro l'esercizio successivo: sono relativi a ritenute, imposte, tasse e contributi da versare.

Altri debiti: in tale voce sono inclusi i debiti vs. il personale per la mensilità di dicembre e per i residui ferie maturati e non goduti nel corso dell'esercizio (rispettivamente per euro 50.180, 71.822). È incluso il debito di euro 93.236 per contributi PSR ricevuti in qualità di capofila e da trasferire ad aziende partner dell'ATS, e per euro 69.945 per quote da liquidare ai soci privati receduti e/o esclusi dall'assetto societario nel corso del 2011, in adempimento a quanto previsto dalla DGR 1547/09 inerente la trasformazione della 3A-PTA in società in-house. La voce è comprensiva anche dei debiti vs/sindacati, ed altri debiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene data indicazione della ripartizione dei debiti al 31/12/2019 secondo area geografica in quanto, nella fattispecie, si tratta di una indicazione priva di significatività.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
139	3.907	(3.768)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	3.907		3.907
Variazione nell'esercizio	(3.768)		(3.768)
Valore di fine esercizio	139		139

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Si tratta di ratei passivi su bollo auto aziendale e su canoni diversi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.777.302	2.594.299	183.003

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.136.160	2.023.936	112.224
Variazioni lavori in corso su ordinazione	166.426	25.350	141.076
Altri ricavi e proventi	474.716	545.013	(70.297)
Totale	2.777.302	2.594.299	183.003

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2019
Attività di certificazione	1.388.812
Canoni di locazione	110.720
Attività di innovazione vs/Soci	631.586
Servizi diversi vs/terzi	5.042
Totale	2.136.160

Variazione lavori in corso su ordinazione	31/12/2019
Valore al 31/12/2018 dei lavori svolti vs/Soci	675.159
Valore al 31/12/2018 dei lavori svolti vs/Enti-Associazioni non soci	80.962
Valore al 01/01/2018 dei lavori svolti vs/Enti-Associazioni non soci	(560.815)
Valore al 01/01/2018 dei lavori in corso di esecuzione svolti vs/Soci	(28.880)
Totale	166.426

Altri ricavi e proventi	31/12/2019
Contributi in c/to esercizio per le attività finanziate da Soci	78.284
Contributi in c/to esercizio per le attività finanziate da enti non soci	16.510
Contributo finalizzato ad incremento del Fondo Consortile ai sensi dell'art.11 dello Statuto e quindi finalizzato alla realizzazione del Piano Triennale e specifiche attività	250.000
Ricavi per rifatturazione costi comuni: trattasi dell'addebito della quota parte di utenze alle società operative del PTA	112.450
Ricavi vari	17.416
Arrotondamenti attivi vari	55
Arrotondamento all'euro	1
Totale	474.716

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.672.961	2.483.307	189.654

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	86.491	106.945	(20.454)
Servizi	1.019.018	916.665	102.353
Godimento di beni di terzi	31.946	25.763	6.183
Salari e stipendi	932.569	913.919	18.650
Oneri sociali	274.920	274.687	233
Trattamento di fine rapporto	81.330	82.736	(1.406)
Altri costi del personale	4.284	4.158	126
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.192	4.934	3.258
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.695	2.525	1.170
Svalutazioni crediti attivo circolante	167.612	57.061	110.551
Variazione rimanenze materie prime	10.808	(727)	11.535
Altri accantonamenti	28.680	41.430	(12.750)
Oneri diversi di gestione	23.416	53.211	(29.795)
Totale	2.672.961	2.483.307	189.654

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(7.906)	(22.140)	14.234

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.328	184	1.144
(Interessi e altri oneri finanziari)	(9.234)	(22.324)	13.090
Totale	(7.906)	(22.140)	14.234

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	8.437
Altri	796
Totale	9.234

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					8.437	8.437
Interessi fornitori					796	796
Arrotondamento					1	1
Totale					9.234	9.234

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.265	1.265
Altri proventi					63	63
Totale					1.328	1.328

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.770		3.770

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	3.770		3.770
IRES	1.513		1.513
IRAP	2.257		2.257
Totale	3.770		3.770

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	96.435	
Onere fiscale teorico (%)	24	23.144
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	207.789	
Variazioni in diminuzione	(272.696)	
Perdita fiscale esercizi precedenti	(25.223)	
Totale	(90.130)	
Imponibile fiscale	6.305	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.513

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.593.736	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	62.156
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	38.007	
Variazioni in diminuzione	(272.778)	
Deduzioni	(1.301.103)	
Imponibile Irap	57.862	
IRAP corrente per l'esercizio		2.257

Nota integrativa, altre informazioni

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2018.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Quadri a tempo indeterminato	6	6	
Impiegati a tempo indeterminato	19	19	
Operai a tempo indeterminato e part-time (L. 68/99)	1	1	
	26	26	

Il CCNL applicato è quello del settore Industria Chimica.

L'incremento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente scaturisce prevalentemente dall'adeguamento di livello riconosciuto a due impiegati, dalle ore di lavoro straordinario, aumenti contrattuali da rinnovo CCNL applicato, indennità di trasferta per missioni fuori sede, ferie maturate e non godute.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'organo amministrativo e al collegio sindacale/Revisore Unico.

Qualifica	Compenso
Compensi all'Amministratore Unico (come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 29/6/2016 e 16/12/2016, il compenso è stato confermato nella misura in godimento già adeguata ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera e della L.R. 4/2011, convertita con modificazioni della Legge 30/7/2010 n. 122)	16.733
Revisore Unico (In data 11/10/2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Revisore Unico. Il compenso indicato, rapportato alla durata in carica, è conforme alle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci. In particolare: relativamente al compenso spettante al Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci in data 10/12/2015, come da delibera dell'Assemblea dei Soci di pari data, è stata prevista, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera e) della L.R. 4/2011, convertita con modificazioni della Legge 30/7/2010 n. 122, una riduzione del 10% rispetto al compenso precedentemente goduto; per quanto riguarda invece il compenso spettante al Revisore Unico, l'Assemblea dei Soci tenuto conto che i compensi deliberati per il Collegio Sindacale uscente erano stati determinati, a seguito dell'abrogazione delle tariffe professionali, sulla base del D.M. 140/2012 e nel rispetto della disposizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera e) della L.R. 4/2011 e, in attuazione dell'art. 6, comma 6 del d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 e tenuto conto che i citati compensi risultavano in linea con i parametri dal D.M. 140/2012 ha deliberato di riconoscere al Revisore Unico un compenso applicando la doppia maggiorazione rispetto a quella applicata in precedenza per il Presidente sulla base del confermato parametro di compenso per un sindaco della 3A-PTA).	7.900

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in uso beni di proprietà della Regione Umbria per un valore pari ad euro 2.178.305.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nell'anno 2019 ha ricevuto i seguenti contributi:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Umbria	38.683	Progetto Agrifood-Innetwork 2018 finanziato nell'ambito del Programma Pluriennale di Animazione 2016-2020 (saldo)
Regione Umbria	39.600	Progetto Agrifood-Innetwork 2019 finanziato nell'ambito del Programma Pluriennale di Animazione 2016-2020 (acconto)
ASP Bufalini	1.736	Rimborso dei permessi concessi al dipendente che è stato nominato della ASP Bufalini

Si precisa inoltre che la società ha in affidamento la gestione del complesso immobiliare di proprietà della Regione Umbria e facente capo al Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria attraverso una concessione d'uso gratuito degli spazi, con l'onere della gestione e della manutenzione ordinaria anche con proprio personale e della manutenzione straordinaria fino ad interventi di un massimo di 30.000 euro. Quota parte degli spazi sono utilizzati direttamente dalla 3A-PTA per lo svolgimento delle attività previste nello Statuto vigente, in conformità a quanto previsto e stabilito nel Programma triennale e relativi programmi annuali predisposti ed approvati dall'Assemblea dei soci, mentre i restanti spazi sono concessi in sub-concessione a soggetti terzi a condizioni di mercato come previsto dalla Concessione sottoscritta tra Regione Umbria e 3A-PTA. Il valore del canone annuale a condizioni di mercato, per gli spazi utilizzati da 3A-PTA, è pari ad euro 59.906; il valore del canone applicato alle sub-concessionarie da 3A-PTA è pari ad euro 110.720.

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha ricevuto da Confindustria Perugia, in qualità di capofila del progetto ACEITES-AL INVEST, la comunicazione di approvazione della rendicontazione del progetto ACEITES, che prevede l'erogazione a saldo di un contributo di euro 10.510. Il progetto in questione rientra nel programma AL INVEST di cooperazione internazionale finanziato dalla Commissione Europea in America Latina.

Inoltre, nel 2019 la società ha ricevuto dalla Regione dell'Umbria la somma totale di euro 250.000, a titolo di incremento del fondo consortile ai sensi dell'art. 11 dello Statuto della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a. r. l..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea, in conformità alla previsione dell'art. 30 dello statuto, di così destinare il risultato d'esercizio:

- il 5% alla riserva ordinaria;
- la restante parte a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".

Attestato di veridicità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Pantalla di Todi, 4 maggio 2020

L'Amministratore Unico
f.to Ing. Massimiliano Brilli